

#### IV. IMPEGNO

##### a) Introduzione

La chiesa, attraverso secoli di riflessione, è arrivata a con-dannare in modo sempre più esplicito ogni forma di guerra e di violenza.

Leggiamo un breve brano dai «Messaggi del Concilio all'umanità» (8 dicembre 1965: ai giovani):

«Lottate contro ogni egoismo, rifiutate di dar libero corso agli istinti della violenza e dell'odio... Siate generosi, puri, rispettosi, sinceri. E costruite nell'entusiasmo un mondo migliore di quello attuale!».

##### b) Conversazione

- Come potremmo migliorare, nei nostri pensieri, nei nostri atteggiamenti e nelle nostre azioni?
- Come influire per promuovere una mentalità di pace nel nostro ambiente di vita?

##### c) Preghiera finale

Signore, aiutaci a diventare operatori di pace in famiglia, nella comunità, nell'ambiente in cui viviamo.

- Padre nostro.
- Canto.

##### Avviso:

Σ Ci sono necessità "spicciole" di famiglie del nostro quartiere da segnalare, per le quali possiamo fare qualcosa?

Σ A Luglio ci sarà il "Pellegrinaggio diocesano a Lourdes": avete ricevuto il depliant? Qualcuno vuole notizie più precise? Chi ha intenzione di prendervi parte?

Ricordate che bisogna prenotarsi, consegnando la cedola contenuta nel depliant al Parroco, entro la fine di Gennaio.

## DIOCESI DI PATTI PASTORALE DELLE PICCOLE COMUNITÀ Gennaio 2007

### LA VIOLENZA E LE SUE FORME

✦ *Saluto*

✦ *Segno di croce*

*Introduzione al tema*

Parliamo oggi di un argomento che, purtroppo, ci tocca tutti da vicino: la violenza.

Chiediamo al Signore la grazia di riconoscere le nostre forme personali di violenza e di capire che cosa significhi concretamente per noi essere miti.

#### I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

##### a) *Un fatto della vita di oggi*

Elenchiamo i fatti di vari tipi di violenza sulle persone venute alla ribalta recentemente.

##### *Conversazione*

Quali sono le manifestazioni della violenza?

Quali sono le cause della violenza?

Che cosa cercano le persone e i gruppi che fanno violenza?

Ti sembra che siamo anche noi dei violenti in qualche modo (nel parlare, nell'agire, nelle reazioni...)?

Ricordiamo qualche forma di violenza subita o inflitta?

##### b) *Un fatto di vita del tempo della Bibbia*

Il moderatore racconta in sintesi la storia delle violenze subite dagli ebrei mentre erano in Egitto: Il popolo di Israele era sce-

so in Egitto ed era stato accolto benevolmente, ma alla morte di Giuseppe e del faraone i nuovi governanti lo fecero schiavo e lo sottoposero ai lavori forzati e a ogni sorta di angherie. Il popolo gridava dal dolore e Dio ne ascoltò il lamento e mandò Mosè a liberarlo (Es 3).

#### *Conversazione*

Perché gli egiziani opprimevano i figli di Israele?

Ci sono anche oggi popoli che sfruttano altri popoli.

Perché?

Siamo anche noi coinvolti in qualche modo in queste o simili situazioni?

## **II. ILLUMINAZIONE BIBLICA**

### *a) Introduzione*

Diverse volte Gesù ha esaltato la mitezza: «Chi di spada ferisce, di spada perisce»... «Beati i miti..... «Amate i vostri nemici». Lo ha fatto fino a presentare se stesso come modello di mitezza: «Imparate da me, che sono mite e umile di cuore». La parola di Dio che ora leggiamo richiede una totale conversione dei nostri criteri.

### *b) Lettura biblica*

Prendiamo tutti la Bibbia; cerchiamo il Vangelo di Matteo 5, 38-42.

Questo brano fa parte della sezione del vangelo di Matteo chiamato "Discorso della Montagna", detto così perché gli insegnamenti qui riportati Gesù li diede su un monte. In questo "Discorso" sono contenuti i fondamenti della nuova legge inaugurata da Gesù, cominciando dalle "bestituzioni", collegandosi idealmente alla prima legge, quella di Mosè, anch'essa consegnata da Dio su una montagna, il Sinai.

Adesso leggiamo la Parola di Dio.

- *Momento di silenzio e di riflessione.*

### *c) Preghiera comune*

Gesù, morendo in croce, ha perdonato i suoi crocifissori. È difficile avvicinarci a questo modello. Chiediamo al Padre di convertire i nostri cuori.

- Perché i popoli del mondo non siano gli uni contro gli altri, gli uni sopra gli altri, ma gli uni con gli altri e gli uni per gli altri, preghiamo.

- Perché il mondo di oggi, provato da molte forme di violenza, trovi la strada per far progredire la tolleranza e l'accoglienza, preghiamo.

- Perché ognuno di noi sia cosciente che può influire su una convivenza più pacifica in famiglia, nel lavoro, nei contatti interpersonali, preghiamo.

*Altre invocazioni spontanee*

## **III. CONFRONTO**

### *Introduzione*

Confrontiamo la parola di Dio col fatto di cui abbiamo parlato all'inizio dell'incontro.

L'ideale che Gesù ci ha proposto è ben diverso dalla logica dei fatti che la cronaca mette sotto i nostri occhi.

### *Conversazione*

Di fronte alle violenze che conosciamo e che noi stessi sperimentiamo, che cosa ci suggerisce questa parola di Dio? Quali delle nostre abituali reazioni sono conformi allo spirito del Vangelo e quali non lo sono?